



SCONFIGGERE LA POVERTÀ

DESCRIZIONE

Il concetto di povertà va ben oltre la mancanza di risorse o di guadagni e le sue manifestazioni non si riducono alla fame e alla malnutrizione. Infatti ne fanno parte anche l'accesso limitato all'istruzione e ai servizi di base, la discriminazione e l'esclusione sociale, così come la mancanza di partecipazione nei processi decisionali. Sradicare la povertà non è una forma di carità ma la chiave per sbloccare un enorme potenziale umano.

TRAGUARDI

Il primo global goal, porre fine a ogni forma di povertà in tutto il mondo, si suddivide in 5 sotto-obiettivi da raggiungere entro il 2030. Tra questi: sradicare la povertà estrema, misurata sulla base di coloro che nei paesi in via di sviluppo vivono con meno di 1,25 \$, e ridurre della metà la percentuale di uomini, donne e bambini indigenti in base alle diverse definizioni nazionali di povertà. L'obiettivo consiste nell'implementazione di sistemi di protezione sociale e misure di sicurezza in grado di assicurare ai più vulnerabili e agli emarginati gli stessi vantaggi che dovrebbero costituire diritti comuni a ogni individuo: risorse economiche, accesso ai servizi, alle nuove tecnologie, riduzione dell'esposizione a eventi climatici estremi e catastrofi naturali.

DIAMO I NUMERI

Gli indici di povertà estrema si sono ridotti di più della metà dal 1990.

Nelle aree in via di sviluppo ancora 1/5 della popolazione vive con meno di 1,25 \$ al giorno.

Le famiglie italiane in povertà estrema sono 1,6 milioni.

RACCOGLIERE IL MESSAGGIO

Gli obiettivi ONU richiedono una crescita economica inclusiva, in grado di creare nuove opportunità lavorative garantendo a chi è sfuggito alla povertà di non ricadervi di nuovo. Anche l'accesso a servizi finanziari, come il microcredito, può essere un incentivo all'inclusione. Si tratta, per esempio, di assicurare piccoli prestiti alle persone in condizioni di povertà ed emarginazione (come donne, contadini, minoranze etniche...). Banco dell'energia Onlus, promosso da A2A e Fondazione Cariplo, supporta le famiglie in difficoltà donando energia e calore grazie alla generosità di privati e aziende.

COSA POSSIAMO FARE?

> Prima di buttare via un prodotto, controlliamo se è possibile donarlo a qualcuno.

LAVORIAMO IN CLASSE ALLA PROVA EDUCATIVA

Individuate cosa è possibile raccogliere e donare (cibo, vestiti, giocattoli, libri...). Scegliete la modalità di raccolta (casa per casa, a scuola, in collaborazione con una ONLUS...).

.....
Realizzate l'elaborato previsto per il vostro grado scolastico (elaborato libero, storyboard di un fumetto, spot pubblicitario, video reportage).





GLOBAL GOAL #2

SCONFIGGERE LA FAME NEL MONDO



DESCRIZIONE

Il settore alimentare e quello agricolo sono vitali per l'eliminazione della fame e della povertà. I cambiamenti climatici stanno infatti influenzando negativamente le risorse dalle quali dipendiamo, aumentando i rischi associati a disastri ambientali come siccità e alluvioni. Per evitare che i nostri suoli, fiumi, oceani, foreste e la nostra biodiversità si degradino sempre più rapidamente, è giunto il momento di riconsiderare il modo in cui coltiviamo, condividiamo e consumiamo il cibo.



TRAGUARDI

Il secondo global goal chiede di porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile, correggendo le distorsioni nei mercati agricoli mondiali. Tra i suoi sotto-obiettivi, diretti all'eliminazione della malnutrizione delle fasce deboli della popolazione, troviamo il raddoppio della produttività di piccoli agricoltori e allevatori (come le popolazioni indigene e le aziende familiari), il rafforzamento degli ecosistemi nei confronti dei cambiamenti climatici e il miglioramento della qualità del suolo. È inoltre molto importante tutelare la diversità genetica di semi, piante coltivate e animali da allevamento.



DIAMO I NUMERI

Sono 815 milioni le persone in tutto il mondo che oggi soffrono la fame.

Secondo l'Unione Europea la sicurezza alimentare riguarda l'alimentazione e la salute degli animali, i controlli dei veterinari, i controlli fitosanitari, la preparazione e l'igiene dei prodotti alimentari.

In Italia l'agricoltura registra risultati positivi in termini di eco-efficienza. L'impegno è combattere fenomeni di sfruttamento del lavoro e di evasione fiscale.



RACCOGLIERE IL MESSAGGIO

Dobbiamo eliminare la fame e garantire che ogni individuo abbia accesso a cibo sicuro, sano e sufficiente tutto l'anno. Dobbiamo anche fare in modo che chi coltiva campi di piccole dimensioni - soprattutto le popolazioni indigene - possa incrementare la propria produzione e guadagnare di più. Se gestite bene, l'agricoltura, la silvicoltura e la pesca possono, infatti, offrire cibo nutriente per tutti e generare redditi adeguati, sostenendo uno sviluppo rurale centrato sulle persone e proteggendo l'ambiente allo stesso tempo. Questo è anche l'obiettivo fondamentale del Programma Alimentare Mondiale (WFP), impegnato a raggiungere l'accesso universale al cibo insieme ai governi, alle altre organizzazioni internazionali, alle aziende e ... ai cittadini come te!



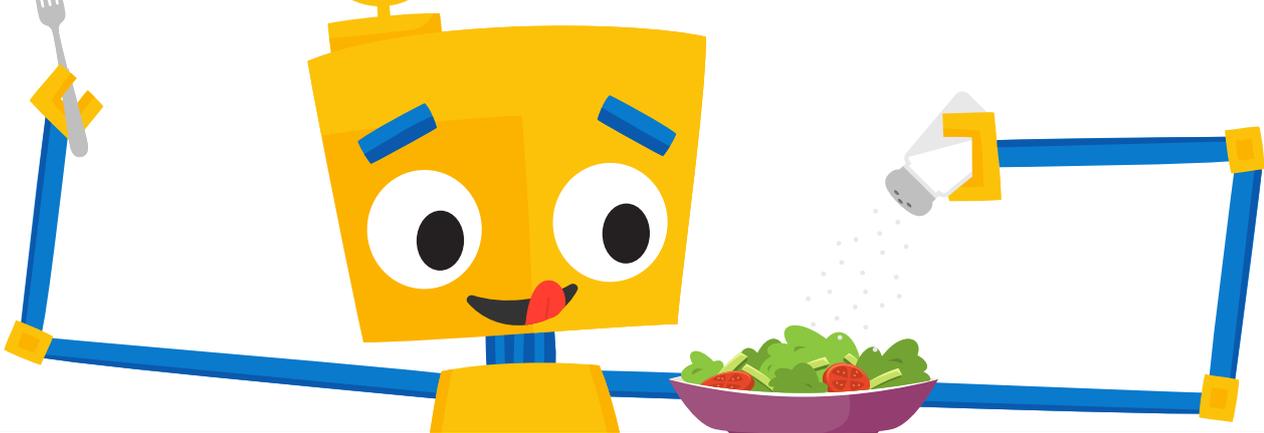
COSA POSSIAMO FARE?

> **Molte associazioni e organizzazioni recuperano cibo per donarlo a chi ne ha bisogno. Cerca quella più vicino a casa tua!**

LAVORIAMO IN CLASSE
ALLA PROVA EDUCATIVA

Fate delle interviste, reali o virtuali, a chi si impegna per assicurare un pasto a tutti. Cosa fa? Con quali motivazioni? Che gratificazione ne ricava?

Usate le loro storie per realizzare l'elaborato previsto per il vostro grado scolastico (elaborato libero, story board di un fumetto, spot pubblicitario, video reportage).





GLOBAL GOAL #3

SALUTE E BENESSERE

DESCRIZIONE

Per assicurare la sostenibilità dello sviluppo è fondamentale garantire a tutti salute e benessere. Grandi progressi sono stati fatti per quanto riguarda l'aumento dell'aspettativa di vita, la riduzione di alcune delle più comuni cause di mortalità infantile e materna, l'accesso all'acqua potabile e l'igiene, la riduzione della malaria, della tubercolosi, della poliomielite e della diffusione dell'HIV/AIDS. Nonostante questi passi in avanti, sono però necessari molti altri sforzi per affrontare e risolvere le questioni sanitarie ancora aperte.

TRAGUARDI

I traguardi da raggiungere entro il 2030 relativamente a questo Global Goal sono molti. Oltre a conseguire una copertura sanitaria universale, dovrà essere aumentata la prevenzione nei confronti di malattie trasmissibili (AIDS, malaria, epatite, tubercolosi...) e non trasmissibili (come il diabete e gli infarti). Altri punti di attenzione sono gli abusi di sostanze stupefacenti e alcool, le lesioni e i decessi causati dagli incidenti stradali, i danni dovuti a inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo.

DIAMO I NUMERI

Più di 1,25 milioni di persone muoiono ogni anno a causa di incidenti stradali, la principale causa di decesso tra le persone di età compresa tra 15 e 29 anni.

L'aspettativa di vita mondiale è in continua ascesa, attestandosi oggi intorno ai 72 anni.

In Italia persistono disuguaglianze nell'offerta sanitaria; Tuttavia il sistema garantisce assistenza costante a tutte le persone sul territorio nazionale: oltre 60 milioni.

RACCOGLIERE IL MESSAGGIO

Dobbiamo sostenere la ricerca e lo sviluppo di vaccini e farmaci, in conformità con la Dichiarazione di Doha sull'Accordo TRIPs (2001), renderli disponibili a tutti a prezzi accessibili (in particolare a quelli per malattie come l'AIDS, la malaria e la tubercolosi) da parte dei paesi in via di sviluppo. Per garantire una vita in salute per tutti, a tutte le età, dobbiamo anche educare i cittadini alla prevenzione delle malattie e evitare l'abuso di alcol e non fare uso di sostanze stupefacenti, responsabilizzare maggiormente sulla sicurezza stradale e limitare l'inquinamento dell'acqua e del suolo.

COSA POSSIAMO FARE?

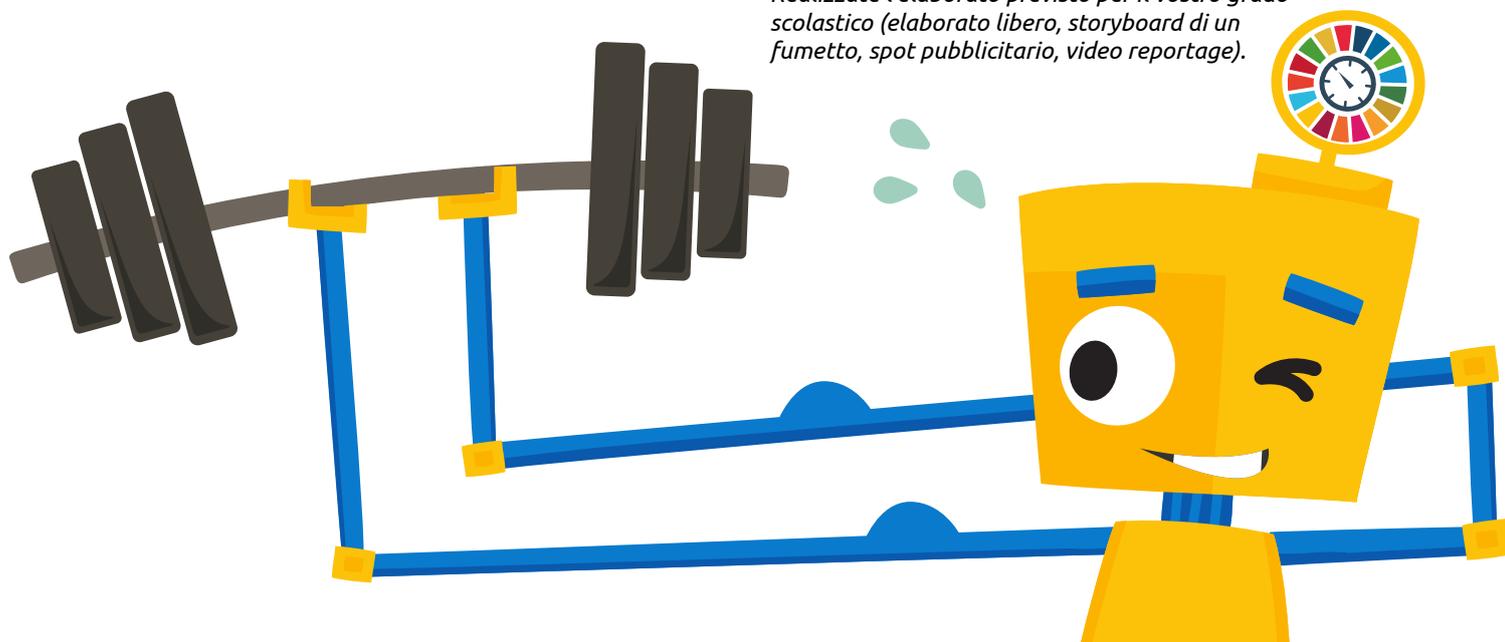
> **Alimentatevi con cibi sani e nutrienti e fate attività fisica ogni giorno.**

LAVORIAMO IN CLASSE
ALLA PROVA EDUCATIVA

Comunicare il vostro decalogo di comportamenti sani da mantenere durante la giornata, considerando le scelte alimentari e le opportunità di attività fisica nel vostro territorio.

.....

Realizzate l'elaborato previsto per il vostro grado scolastico (elaborato libero, storyboard di un fumetto, spot pubblicitario, video reportage).





ISTRUZIONE DI QUALITÀ



DESCRIZIONE

Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, è la base per migliorare la vita delle persone e dare a tutti le stesse opportunità di sviluppo. Il livello base di alfabetizzazione è migliorato e si sono ottenuti risultati importanti per quanto riguarda l'istruzione (A livello mondiale è stata di recente raggiunta l'uguaglianza tra bambine e bambini nell'accesso alla scuola primaria), ma per raggiungere questo risultato a tutti i livelli educativi è necessario raddoppiare gli sforzi.



TRAGUARDI

Entro il 2030 dovremo assicurarci che ogni individuo raggiunga l'alfabetizzazione e l'abilità di calcolo di base e abbia accesso alle competenze tecniche e professionali. All'interno dei sistemi scolastici vanno ridotte le disparità di genere e va garantita la parità di accesso alle persone con disabilità e in situazioni vulnerabili. La scuola deve educare allo sviluppo sostenibile attraverso lo studio dei diritti umani, la promozione di una cultura di pace e di non violenza e la valorizzazione della diversità culturale.



DIAMO I NUMERI

Oltre il 90% dei ragazzi del mondo tra i 15-24 anni sa leggere/è alfabetizzato

Circa il 30% dei giovani fra 15 e 24 anni – 59 milioni in tutto – che vivono in paesi colpiti da conflitti o disastri naturali sono analfabeti.

In Italia, quasi il 70% dei giovani completa il percorso di studio fino alla scuola superiore.



RACCOGLIERE IL MESSAGGIO

Per assicurare un'istruzione di qualità, equa e inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti, bisogna creare in ogni classe ambienti didattici sicuri, non violenti, aperti ed efficaci. Oltre a questo è importante disporre di strutture scolastiche accoglienti, sicure, adatte a una didattica moderna, attenta alle esigenze degli studenti.



COSA POSSIAMO FARE?

> A scuola, aiutate nello studio i compagni più in difficoltà.



LAVORIAMO IN CLASSE ALLA PROVA EDUCATIVA

Vi siete organizzati per l'aiuto reciproco? Qualcuno di voi aiuta un compagno dopo l'orario scolastico? Ritieni che l'ambiente a scuola sia stimolante e paritario? Quale episodio significativo ed esemplare potete raccontare per convincere tutti a imitarvi?

.....
Realizzate l'elaborato previsto per il vostro grado scolastico (elaborato libero, storyboard di un fumetto, spot pubblicitario, video reportage).





PARITÀ DI GENERE

DESCRIZIONE

Il mondo ha fatto molti progressi nella parità di genere, ma dobbiamo ancora impegnarci per combattere discriminazioni e violenze e garantire eguale accessibilità all'istruzione, alle cure mediche, a un lavoro dignitoso, così come la rappresentanza nei processi decisionali, politici ed economici. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze non è solo un diritto umano fondamentale, ma la condizione necessaria per un mondo prospero, sostenibile e in pace.

TRAGUARDI

Porre fine a ogni forma di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine, ragazze, adulte, anziane, sia nella sfera pubblica sia in quella privata, richiede l'eliminazione di tutte le pratiche nocive ancora esistenti come l'infibulazione (mutilazione genitale femminile) o i matrimoni forzati, pratiche ancora diffuse in alcune parti del mondo, ma anche riconoscere e valorizzare il lavoro domestico e di cura, così come la responsabilità condivisa all'interno del nucleo familiare. Senza spostarci molto lontano, anche nel nostro Paese sono ancora moltissimi i casi di violenza contro le donne, cioè violenza basata su una discriminazione di genere o sessuale. Servono in tutti i Paesi leggi che garantiscano alle donne la piena ed effettiva partecipazione a tutti i livelli della vita politica, economica e pubblica, con pari accesso alle risorse.

DIAMO I NUMERI

Sono solo 19 (su 193 nazioni) i capo di stato donna.

In Italia il tasso di occupazione delle donne (15-64 anni) ha raggiunto nel 2017 il 48,8%, il livello più alto mai registrato.

Il voto alle donne è garantito dal 95% dei paesi dell'ONU.

RACCOGLIERE IL MESSAGGIO

Donne, ragazze e bambine devono avere uguali diritti e opportunità nel lavoro e nella vita quotidiana. Le donne devono poter esprimere le proprie idee e avere reali opportunità di partecipare alle decisioni in ogni ambito. Servono iniziative che aumentino la forza, l'autostima, la consapevolezza di tutte le donne, bambine e ragazze a tutti i livelli.

COSA POSSIAMO FARE?

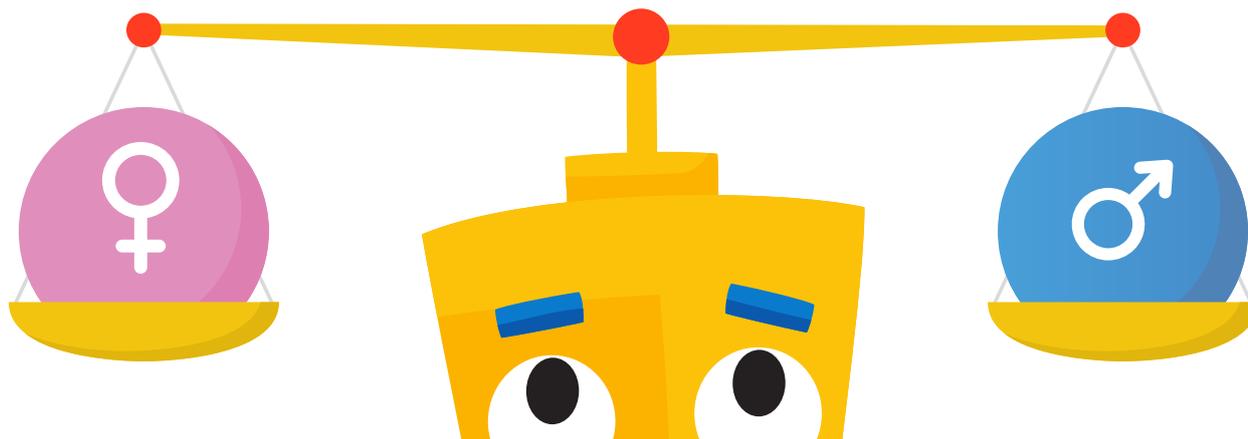
> Rispettatevi e impegnatevi a rimuovere i pregiudizi.



LAVORIAMO IN CLASSE ALLA PROVA EDUCATIVA

Riflettete su ciò che significa "pregiudizio" nei confronti delle donne e cosa al contrario significa avere pari opportunità. Nella vostra esperienza, sia a casa che a scuola, uomini e donne hanno gli stessi diritti, sia in teoria sia in pratica? Raccontate una vostra esperienza nella promozione dell'uguaglianza.

Realizzate l'elaborato previsto per il vostro grado scolastico (elaborato libero, storyboard di un fumetto, spot pubblicitario, video reportage).





GLOBAL GOAL #6

ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI

DESCRIZIONE

Sul nostro pianeta c'è abbastanza acqua potabile e pulita per tutti, ma a causa di infrastrutture scadenti o di una loro cattiva gestione ogni anno milioni di persone, di cui gran parte bambini, muoiono per malattie dovute a livelli d'igiene inadeguati nell'approvvigionamento d'acqua. Garantire a tutti la disponibilità di acqua potabile è un aspetto essenziale del mondo sostenibile in cui vogliamo vivere.

TRAGUARDI

Sono molti gli aspetti da considerare se vogliamo acqua pulita per tutti entro il 2030. Dare accesso universale ed equo all'acqua potabile sicura è forse l'obiettivo più sfidante che si pone l'Agenda; acqua è vita, senz'acqua non possono esserci le condizioni minime per vivere bene. Questo traguardo quindi richiede massimo sforzo da parte di tutti, anche nella riduzione dell'inquinamento da pratiche di scarico non controllato e rilascio in acqua di sostanze chimiche e materiali pericolosi. Dobbiamo inoltre aumentare l'efficienza del trasporto idrico, in modo da assicurare l'acqua dolce anche nelle zone aride e desertiche, sensibilizzando le comunità locali verso una corretta gestione idrica e fognaria, ampliando i sistemi di raccolta dell'acqua, la desalinizzazione e le tecnologie per il riciclo e il riutilizzo.

DIAMO I NUMERI

Il 30% della popolazione mondiale non ha accesso all'acqua potabile che rappresenta solo il 2% dell'acqua presente sul Pianeta.

In tutto il mondo 3,6 miliardi di persone (quasi metà della popolazione mondiale) vivono già oggi in aree con potenziale scarsità idrica almeno per un mese all'anno.

Nell'estate 2017 anche 10 regioni italiane hanno dichiarato lo stato di calamità per scarsità idrica.

RACCOGLIERE IL MESSAGGIO

È urgente un impegno comune nella protezione degli ecosistemi legati all'acqua, tra cui ghiacciai, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi. Vanno inoltre garantiti sistemi sicuri di depurazione degli scarichi e di gestione dei rifiuti, favorendo pratiche utili al riutilizzo dell'acqua e riducendo la contaminazione dovuta allo sversamento di prodotti chimici. Il primo passo però è educare i cittadini: ciascuno può contribuire, anche nel suo piccolo, per raggiungere l'obiettivo.

COSA POSSIAMO FARE?

> Il risparmio dell'acqua è un primo importante passo per rispettare questa risorsa tanto preziosa per tutti.

LAVORIAMO IN CLASSE ALLA PROVA EDUCATIVA

Preparate una lista di comportamenti intelligenti sull'uso dell'acqua, consigliando come risparmiarla e utilizzarla senza sprecarla. Per esempio: chiudere il rubinetto mentre ci si lava i denti o ci si fa lo shampoo, riutilizzare l'acqua con cui laviamo frutta e verdura per le piante... e chi più ne ha più ne metta!

Realizzate l'elaborato previsto per il vostro grado scolastico (elaborato libero, storyboard di un fumetto, spot pubblicitario, video reportage).





GLOBAL GOAL #7

ENERGIA RINNOVABILE



DESCRIZIONE

L'energia è un elemento centrale per quasi tutte le sfide di sostenibilità e di sviluppo che il mondo si trova oggi ad affrontare. Che sia per lavoro, sicurezza, cambiamento climatico, produzione alimentare o aumento dei redditi, l'accesso all'energia è essenziale. Ma serve energia sicura (su cui si possa sempre contare) e rinnovabile, che rispetti l'ambiente! Per questo dobbiamo ridurre gli sprechi e sviluppare infrastrutture e tecnologie migliori per creare sistemi energetici moderni, accessibili e affidabili.



TRAGUARDI

I primi passi per ottenere, nel 2030, un modello energetico efficiente e sostenibile sono: limitare l'uso di combustibili fossili, aumentare la quota di energie rinnovabili e promuovere gli investimenti nelle infrastrutture energetiche e nelle tecnologie per l'energia pulita. Ma non basta: dobbiamo assicurare a tutti, non solo ai Paesi più ricchi, l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni e rafforzare la cooperazione internazionale per facilitare l'accesso alla tecnologia e la ricerca di energia pulita e rinnovabile.



DIAMO I NUMERI

Nel 2016 il 15% della popolazione mondiale non aveva accesso all'elettricità; nel 2000 la percentuale era del 38%.

Dal 2010, è stata sviluppata tra Milano e Brescia una rete di oltre 100 colonnine di ricarica elettrica, tutte alimentate con energia rinnovabile al 100%, per ricaricare i veicoli elettrici appena in 6-8 ore.

Le fonti rinnovabili danno lavoro a 8,1 milioni di persone.



RACCOGLIERE IL MESSAGGIO

L'accesso all'energia è un'opportunità perché trasforma l'economia del Paese e la vita dei suoi abitanti. Il pacchetto 2020, per esempio, consiste in una serie di norme decise dall'UE che sovvenziona le energie rinnovabili allo scopo di ridurre la dipendenza dalle importazioni, creare posti di lavoro, stimolare la crescita verde e rendere l'Europa più competitiva. Anche i cittadini possono fare qualcosa in prima persona, a partire dalla riduzione degli sprechi e dall'adozione di pratiche di consumo intelligente, che richiede a ciascuno poche e semplici azioni, ma con un grande impatto collettivo.



COSA POSSIAMO FARE?

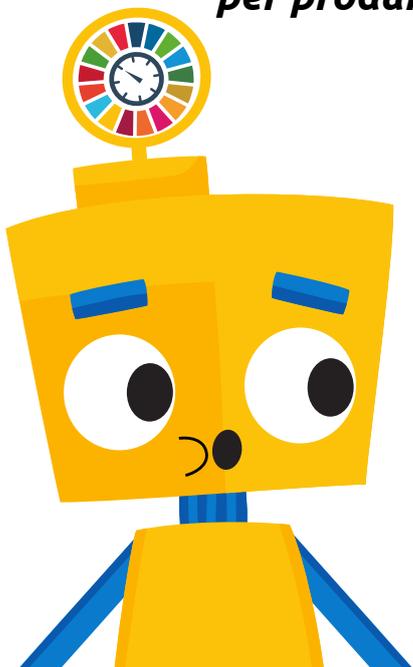
> Non lasciate in standby le consolle e la TV, risparmiate energia e le risorse utilizzate per produrla.



LAVORIAMO IN CLASSE ALLA PROVA EDUCATIVA

Quali comportamenti di risparmio energetico condividete in casa e a scuola? Usate lampadine a LED? Avete porte e finestre che vi isolano correttamente dall'esterno? Staccate il caricabatterie dalla presa una volta terminato l'utilizzo? Fate una ricerca e poi organizzate una campagna di comunicazione che incentivi la lotta allo spreco energetico.

Raccontate le vostre scoperte nell'elaborato previsto per il vostro grado scolastico (elaborato libero, storyboard di un fumetto, spot pubblicitario, video reportage).





LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

DESCRIZIONE

Circa la metà della popolazione mondiale vive ancora con l'equivalente di circa 2 \$ al giorno. Il "contratto sociale" a fondamento delle società democratiche richiede opportunità di lavoro dignitose e investimenti per lo sviluppo economico. Per questo una delle maggiori sfide per tutti i Paesi è quella di riconsiderare e riorganizzare le politiche economiche e sociali per eliminare la povertà e creare posti di lavoro di qualità per tutti.

TRAGUARDI

Sono moltissime le azioni da intraprendere entro il 2030 per favorire una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile. È necessario raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, promuovendo la crescita delle micro, piccole e medie imprese. Va inoltre migliorato l'accesso ai servizi finanziari anche per i giovani, le minoranze etniche, le donne e le persone con disabilità. Infine, va eliminata ogni forma di lavoro minorile, incluso il reclutamento e l'impiego di bambini-soldato.

DIAMO I NUMERI

Il 96,5% delle persone che fa domanda per il microcredito è donna. Il 98,96 % dei prestiti viene regolarmente restituito.

Il 6% della popolazione mondiale risulta disoccupata.

In Italia 2,2 milioni di ragazzi tra i 15-29 anni non studiano né lavorano.

RACCOGLIERE IL MESSAGGIO

È necessario offrire opportunità per attività lavorative che permettano alle persone di sviluppare il loro potenziale e che siano orientate al rispetto e alla protezione delle risorse naturali. Dobbiamo anche garantire condizioni di lavoro sicure e dignitose per tutti, soprattutto donne, giovani, persone con disabilità e lavoratori migranti. Infine, bisogna favorire l'accesso alla formazione per ridurre il numero di giovani senza lavoro e migliorare la loro speranza di occupazione.

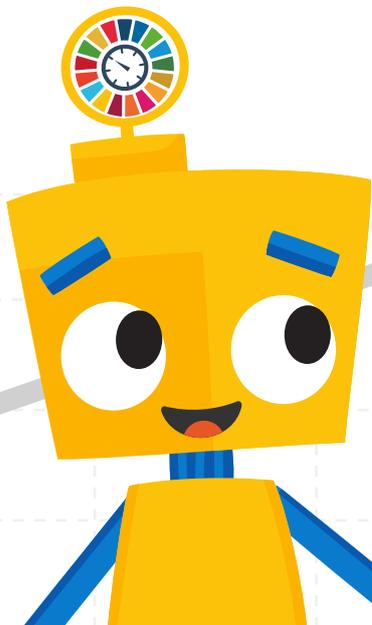
COSA POSSIAMO FARE?

> Sostenete l'economia dei Paesi che visitate acquistando prodotti locali.

LAVORIAMO IN CLASSE ALLA PROVA EDUCATIVA

Il Made in Italy rappresenta una delle maggiori ricchezze del nostro Paese. Quali prodotti tipici caratterizzano il vostro territorio? E quali i Paesi di provenienza di vostri compagni non italiani? Quali avete scoperto nei vostri viaggi, in Italia, in Europa, nel mondo? Come questo dibattito vi può guidare anche nella scelta del vostro futuro lavoro?

In base a quello che scoprite realizzate poi l'elaborato previsto per il vostro grado scolastico (elaborato libero, story board di un fumetto, spot pubblicitario, video reportage).





INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

DESCRIZIONE

È ormai ampiamente riconosciuto che la crescita della produttività, così come migliori risultati nella sanità e nell'istruzione, richiedono investimenti nelle tecnologie e nelle infrastrutture. Alla base dello sviluppo c'è l'innovazione tecnologica, fondamentale per unire l'efficienza al progresso e dunque rispettare l'ambiente senza esaurire le risorse disponibili. Lo sviluppo di infrastrutture consente gli scambi e la circolazione di merci e idee, favorendo un aumento rapido e sostenuto del tenore di vita delle persone.

TRAGUARDI

Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili e sostenibili, per sostenere il benessere umano, aumentare l'accesso ai servizi finanziari, compreso il credito a prezzi accessibili, e aggiornare i processi produttivi per renderli sostenibili grazie all'uso di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente sono tutti passi necessari al raggiungimento di questo Global Goal entro il 2030. Inoltre, va potenziata la ricerca scientifica aumentando gli investimenti nel settore e sostenendo l'accesso a Internet universale e a basso costo.

DIAMO I NUMERI

A livello globale, i finanziamenti per ricerca e sviluppo valgono l'1,7% del PIL mondiale.

Solo il 44% della popolazione mondiale ha accesso a Internet.

In Italia le linee di rete fissa a banda larga hanno superato il 50% del totale.

RACCOGLIERE IL MESSAGGIO

Per raggiungere l'obiettivo entro il 2030 bisogna garantire l'accesso a Internet e alle tecnologie avanzate, favorire la ricerca e sviluppare le infrastrutture per le telecomunicazioni. L'obiettivo è promuovere l'innovazione e l'industrializzazione equa, responsabile e sostenibile, in grado cioè di migliorare la nostra vita senza precludere possibilità alle generazioni future.

COSA POSSIAMO FARE?

> Siate curiosi verso le nuove tecnologie, provate a pensare come utilizzarle in modo nuovo anche nel quotidiano.

LAVORIAMO IN CLASSE ALLA PROVA EDUCATIVA

Quali strumenti tecnologici usate? Per quali scopi? Come affrontate i temi della robotica? In che modo l'Intelligenza Artificiale potrebbe rendere il mondo più sostenibile? Fate ricerche, scaricate app educative che vi permettano di imparare ogni giorno incuriosendovi e giocando.

Liberate la vostra fantasia e realizzate l'elaborato previsto per il vostro grado scolastico (elaborato libero, story board di un fumetto, spot pubblicitario, video reportage).





RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



DESCRIZIONE

La comunità internazionale ha fatto progressi enormi per sottrarre le persone alla povertà; Tuttavia rimangono grandi disparità di accesso alla sanità, all'educazione, al lavoro, ad altri servizi. Per ridurre le disuguaglianze, le politiche di ogni Paese devono prestare attenzione ai bisogni della parte di popolazione più svantaggiata ed emarginata. La crescita economica non è sufficiente, da sola, a ridurre le disparità, ma deve coinvolgere tutte e tre le dimensioni dello sviluppo sostenibile: economica, sociale e ambientale.



TRAGUARDI

Entro il 2030 dovremo raggiungere e sostenere progressivamente la crescita del reddito del 40 per cento più povero della popolazione e le disparità di accesso alla sanità, all'educazione, al lavoro e ad altri servizi. Devono contemporaneamente diminuire le disuguaglianze di reddito tra le diverse Nazioni e la disparità all'interno di un medesimo Paese.



DIAMO I NUMERI

Appena l'8% della metà più povera della popolazione è rappresentata da europei e solo l'1% da nordamericani: quasi il 70% è costituito da cittadini che vivono in Paesi a basso reddito.

In 10 anni il 40% della popolazione mondiale più povera ha visto aumentare il suo reddito.

In Italia, il divario di reddito tra il 20% più ricco della popolazione e il 20% più povero è aumentato dal 5,4 del 2006-2007 al 6,3 del 2016.



RACCOGLIERE IL MESSAGGIO

Per ridurre la disparità, le politiche dovrebbero essere universali e prestare attenzione ai bisogni delle popolazioni più svantaggiate. Non basta dunque l'industrializzazione, ma ad essa va affiancata la promozione dell'inclusione sociale, economica e politica di ogni individuo, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status. Affianco alle opportune politiche fiscali e salariali, è fondamentale anche facilitare la migrazione e la mobilità delle persone attraverso l'attuazione di politiche programmate e ben gestite e assicurare maggiore rappresentanza dei paesi in via di sviluppo nel processo decisionale delle istituzioni internazionali economiche e finanziarie.



COSA POSSIAMO FARE?

> Il bullismo è una grave forma di esclusione. Opponetevi e segnalate a chi può e deve intervenire.



LAVORIAMO IN CLASSE ALLA PROVA EDUCATIVA

Gli scontri e i conflitti tra pari, le "normali litigate" si risolvono con una stretta di mano. Quando si aggiunge la "persecuzione" nei confronti di qualcuno da parte di un gruppo diventa bullismo. Un fenomeno che è ampliato dall'anonimato della rete. Avete aiutato a risolvere un caso di bullismo? Riflettete insieme sul tema e sui modi per risolvere i conflitti.

.....
Usate le vostre riflessioni per realizzare l'elaborato previsto per il vostro grado scolastico (elaborato libero, story board di un fumetto, spot pubblicitario, video reportage).





CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

DESCRIZIONE

Oggi la maggioranza della popolazione mondiale vive nelle aree urbane. Ci sono molte cose da fare per renderle luoghi più sostenibili. Bisogna infatti lavorare sul traffico, sui servizi di base, su alloggi adeguati e infrastrutture efficienti. Queste sfide possono essere vinte migliorando l'utilizzo delle risorse e rendendo le città centri per lo sviluppo di nuove idee, per il commercio, la cultura, la scienza, lo sviluppo, la produttività, la crescita sociale e molto altro.

TRAGUARDI

Rendere le città inclusive, sicure, durature e sostenibili significa aumentare la capacità di pianificazione e gestione partecipata degli insediamenti umani, con una conseguente riduzione del numero di persone colpite dall'impatto ambientale negativo, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti. Significa anche fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità.

DIAMO I NUMERI

Metà della popolazione del Subcontinente indiano vive in baraccopoli.

La popolazione urbana mondiale dovrebbe aumentare dell'84 per cento entro pochi decenni, da 3,4 miliardi nel 2009 a 6,4 miliardi nel 2050.

Per ciò che riguarda i servizi, in Europa e in Nord America il 96% dei cittadini è servito dalla raccolta dei rifiuti urbani.

RACCOGLIERE IL MESSAGGIO

Come trasformare le città in cui viviamo? Vogliamo che siano sicure, aperte e amiche della natura, con abitazioni di qualità, maggior attenzione alla gestione dei rifiuti, monitoraggio costante della qualità dell'aria, sistemi di trasporto rispettosi dell'ambiente e attenti alle esigenze di bambini, donne e persone vulnerabili. Inoltre i cittadini devono poter partecipare alle decisioni che riguardano la pianificazione e il miglioramento delle loro città e a iniziative che tutelano e valorizzano il patrimonio culturale e paesaggistico.

COSA POSSIAMO FARE?

> **Spostatevi in bicicletta, a piedi, con mezzi pubblici, auto elettriche o car sharing**

LAVORIAMO IN CLASSE ALLA PROVA EDUCATIVA

Come vi muovete abitualmente per andare a scuola? Documentate i vostri spostamenti con un video. Quali altri mezzi di trasporto sostenibili sono disponibili nel vostro territorio? Al di là della mobilità, in che modo potreste contribuire al miglioramento e alla vivibilità del vostro territorio? Stando attenti all'ambiente che vi circonda, partecipando a iniziative che promuovano il rispetto del bene comune?

Realizzate l'elaborato previsto per il vostro grado scolastico (elaborato libero, story board di un fumetto, spot pubblicitario, video reportage).





CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILE

DESCRIZIONE

Il consumo responsabile richiede iniziative di sensibilizzazione verso stili di vita sostenibili e adeguate informazioni su standard ed etichette dei prodotti. È necessario l'impegno di tutti i soggetti in gioco: imprese, decisori politici, ricercatori, scienziati, rivenditori, mezzi di comunicazione e agenzie di cooperazione allo sviluppo.

TRAGUARDI

Dare attuazione a questo obiettivo richiede la trasformazione dei processi industriali (per esempio dimezzando lo spreco di rifiuti alimentari nella vendita al dettaglio e nel consumo). Va inoltre perseguita una gestione ecocompatibile delle materie prime e dello smaltimento degli scarti, riducendo l'impatto dei processi produttivi su aria, acqua e suolo. Questo richiede investimenti in ricerca e innovazione tecnologica, ma anche più consapevolezza da parte dei consumatori: attraverso pratiche di turismo sostenibile come per esempio l'acquisto di prodotti "a kilometro zero".

DIAMO I NUMERI

192 nazioni rispettano il Protocollo di Montreal per la protezione dello strato d'ozono.

In media solo un quarto della popolazione mondiale ricicla i rifiuti.

I comuni italiani riciclano oltre 7.5 milioni di tonnellate di rifiuti l'anno.

RACCOGLIERE IL MESSAGGIO

Produciamo e consumiamo... stando attenti all'ambiente! Gli individui e le imprese devono dimezzare la quantità di spreco globale di risorse del Pianeta per persona. Le parole chiave nella gestione degli scarti sono le "4 R": Ridurre, Riusare, Riciclare, Recuperare". Per garantire il consumo sostenibile è necessario informare i cittadini sui comportamenti antispreco da tenere quotidianamente e fornire loro gli strumenti per adottare stili di vita in armonia con la natura.

COSA POSSIAMO FARE?

> ***Differenziate i rifiuti, contribuirete al recupero di materie prime e energia.***



LAVORIAMO IN CLASSE ALLA PROVA EDUCATIVA

Come organizzate la raccolta differenziata nella vostra classe e a casa? Avete chiari gli obiettivi? Intervistate genitori e operatori sul tema. Organizzate "swap party" (ovvero feste dove si possono scambiare oggetti) a scuola coinvolgendo le vostre famiglie.

.....
Realizzate l'elaborato previsto per il vostro grado scolastico (elaborato libero, story board di un fumetto, spot pubblicitario, video reportage).





LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

DESCRIZIONE

Il cambiamento climatico, con il mutamento delle condizioni meteorologiche e l'innalzamento del livello del mare, interessa tutti i continenti, con costi crescenti per i Paesi coinvolti. Se non si prendono provvedimenti la temperatura media della superficie terrestre aumenterà ancora. La soluzione è sviluppare economie più pulite, promuovere l'utilizzo di energie rinnovabili e allo stesso tempo cambiare i comportamenti delle persone.

TRAGUARDI

Il Global Goal numero 13 si propone di dare piena attuazione all'impegno assunto nella "Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici", il principale forum intergovernativo per negoziare la risposta globale ai mutamenti del clima, nato con l'obiettivo di mobilitare 100 miliardi di dollari all'anno. Tra i sotto-obiettivi di questo Goal ci sono il rafforzamento della capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali e l'integrazione, nelle politiche e nelle strategie nazionali, di misure di contrasto ai cambiamenti climatici, anche attraverso opportune campagne di sensibilizzazione.

DIAMO I NUMERI

Entro il 2020 nel mondo verranno impegnati annualmente 100 miliardi di dollari per il clima.

Nel 2016, 24 milioni di persone sono state sfollate a causa di disastri naturali.

L'Italia impegna attualmente 268 milioni di dollari per raggiungere questo obiettivo verde.

RACCOGLIERE IL MESSAGGIO

Il cambiamento climatico è una sfida globale che scavalca i confini nazionali e richiede soluzioni coordinate a livello internazionale, come per esempio l'accordo mondiale sul cambiamento climatico (Accordo di Parigi sul Clima). Le emissioni infatti sono prodotte in ogni parte del Globo e riguardano tutti, non solo i governi. Ogni Nazione deve combattere il cambiamento climatico e fare in modo che le persone siano preparate a fronteggiare i disastri legati al clima, imparando a prevenire e conoscere gli effetti di tali mutamenti già sui banchi di scuola.

COSA POSSIAMO FARE?

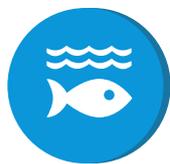
> Non sprecate energia con riscaldamento e condizionatori, indossate un maglione in più in inverno o vestitevi più leggeri in primavera e estate.

LAVORIAMO IN CLASSE ALLA PROVA EDUCATIVA

Le stagioni non sono più quelle di una volta... Tutti abbiamo sentito questa frase, o ci siamo lamentati per il troppo caldo, troppo freddo o la troppa pioggia. Prendiamo in considerazione un episodio legato a un evento climatico inconsueto, vissuto o scoperto sui media. Raccontiamolo dopo averne indagate le caratteristiche e le cause.

.....
Realizzate l'elaborato previsto per il vostro grado scolastico (elaborato libero, story board di un fumetto, spot pubblicitario, video reportage).





VITA SOTT'ACQUA

DESCRIZIONE

Dobbiamo proteggere e utilizzare in maniera sostenibile gli oceani, i mari e le risorse marine, pensando a conservarli e usufruirne in modo durevole, assicurando anche ai piccoli pescatori artigianali l'accesso alle risorse. Per rendere sostenibile lo sfruttamento della flora e della fauna acquatica è necessario aumentare la diffusione delle conoscenze scientifiche sugli oceani e sulla biodiversità in essi nascosta, ma anche sensibilizzare i comuni cittadini su fenomeni come le grandi isole di rifiuti galleggianti, che ormai infestano tutti i mari del mondo a causa della continua dispersione in acqua di spazzatura non biodegradabile.

TRAGUARDI

Sono moltissime le azioni da intraprendere per realizzare questo Global Goal. Bisogna infatti prevenire e ridurre l'inquinamento in tutto il ciclo dell'acqua, proteggere in modo sostenibile gli ecosistemi umidi, ridurre al minimo gli effetti dell'acidificazione delle acque e porre fine alla pesca eccessiva, alla pesca illegale, a quella non dichiarata e non regolamentata e alle pratiche di pesca distruttive. Bisogna aumentare i benefici economici derivanti dall'uso sostenibile delle risorse e limitare al massimo ogni forma di inquinamento marino.

DIAMO I NUMERI

Gli oceani sono il più grande habitat naturale della Terra, in cui si stima vivano oltre 230.000 specie, dal batterio alla balena.

Più di tre miliardi di persone dipendono dalla biodiversità marina e costiera per la loro sopravvivenza.

In Italia ogni anno circa 900 tartarughe della specie in via d'estinzione Caretta Caretta vengono soccorse e reimmesse in mare dai volontari.

RACCOGLIERE IL MESSAGGIO

Gli oceani rendono la Terra un luogo vivibile per il genere umano e l'acqua piovana, l'acqua che beviamo, il meteo, il clima, le nostre coste, molto del nostro cibo e persino l'ossigeno presente nell'aria che respiriamo sono tutti elementi forniti e regolati dal mare. Non stupisce dunque che nel corso della storia siano stati e continuano oggi a essere una fondamentale risorsa alla base di ogni futuro sostenibile. Tutti noi possiamo fare qualcosa per proteggerli, per esempio limitando la loro invasione da parte della plastica e delle microplastiche, che hanno un impatto estremamente negativo sulla salute di tutti gli animali marini, dai microorganismi planctonici alle enormi balene.

COSA POSSIAMO FARE?

> Non lasciate rifiuti sulla spiaggia, le onde potrebbero trasportarli in mare.



LAVORIAMO IN CLASSE ALLA PROVA EDUCATIVA

Conoscete le esperienze di giornate di intervento volontario per la pulizia di spiagge, fiumi o canali? Avete partecipato? Vi piacerebbe partecipare?

Raccontate la vostra esperienza realizzando l'elaborato previsto per il vostro grado scolastico (elaborato libero, story board di un fumetto, spot pubblicitario, video reportage).





DESCRIZIONE

Le foreste coprono il 30% della superficie terrestre e, oltre a offrire cibo sicuro e riparo, sono essenziali per il contrasto al cambiamento climatico, per la protezione della biodiversità e per le dimore delle popolazioni indigene. Purtroppo perdiamo ogni anno tredici milioni di ettari di foreste, a cui va aggiunto il fenomeno della desertificazione dovuta all'agricoltura intensiva. Queste problematiche pongono sfide considerevoli in termini di sviluppo sostenibile e condizionano le vite e i mezzi di sostentamento di milioni di persone.

TRAGUARDI

Per garantire la conservazione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi nell'entroterra (in particolare le foreste, le zone umide, le montagne e le zone aride) servono misure urgenti e significative, in grado di arrestare la perdita di biodiversità e prevenire l'estinzione delle specie minacciate. Dobbiamo insomma integrare i valori di ecosistema e di biodiversità nella pianificazione globale, nazionale e locale, aumentando anche le risorse finanziarie a disposizione.

DIAMO I NUMERI

I paesi dell'America Latina hanno triplicato gli investimenti per la biodiversità.

Più della metà dei paesi del mondo ha sottoscritto il Protocollo di Nagoya (dal nome della città giapponese in cui è stato discusso), che dal 2010 tutela la biodiversità e assicura una ripartizione equa dei vantaggi derivanti dallo sfruttamento delle risorse genetiche.

Le aree protette europee sono aumentate del 15% negli ultimi 25 anni.

RACCOGLIERE IL MESSAGGIO

Dobbiamo proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare il degrado del terreno e fermare la perdita di biodiversità, ovvero la varietà delle specie animali e vegetali. Come? Per esempio piantando alberi, tutelando le specie animali protette e contrastando il bracconaggio, coinvolgendo le popolazioni in iniziative per valorizzare economicamente i propri ecosistemi.

COSA POSSIAMO FARE?

> Consumate meno carta e misurate la vostra impronta ecologica per imparare a essere più sostenibili.



LAVORIAMO IN CLASSE ALLA PROVA EDUCATIVA

La biodiversità si può scoprire anche con una osservazione attenta di un parco cittadino. Quante specie vegetali e animali potete scoprire? Documentate le vostre osservazioni e approfondite con una ricerca o con interviste a esperti.

.....
Realizzate l'elaborato previsto per il vostro grado scolastico (elaborato libero, story board di un fumetto, spot pubblicitario, video reportage).





GLOBAL GOAL #16 PACE E GIUSTIZIA

DESCRIZIONE

L'obiettivo numero 16 dei Sustainable Development Goals è dedicato alla promozione di società pacifiche e inclusive e si propone, ai fini dello sviluppo sostenibile, di fornire l'accesso universale alla giustizia e di contribuire alla costruzione di istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli. Questo Goal richiede infatti di ridurre tutte le forme di violenza, eliminare l'abuso, lo sfruttamento, il traffico di esseri umani e tutte le forme di tortura, promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire parità di accesso alla giustizia per tutti.

TRAGUARDI

Per raggiungere l'obiettivo occorre innanzitutto diminuire i flussi illeciti di denaro e di armi, combattere ogni forma di criminalità organizzata, eliminare la corruzione negli apparati statali, sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti a tutti i livelli, assicurare un processo decisionale inclusivo e partecipativo garantendo a tutti l'accesso alle informazioni e proteggendo le libertà fondamentali.

DIAMO I NUMERI

Il 4 luglio 1776 fu approvata la Dichiarazione di Indipendenza americana, la prima dichiarazione dei diritti dell'uomo.

Il Consiglio Comunale dei Giovani e il Consiglio Comunale dei Ragazzi (sigle C.C.G. e C.C.R.) sono organi istituzionali a scopo consultivo composti di soli ragazzi e creati ormai in molte località italiane e straniere.

I bambini sono impiegati come combattenti in oltre 3/4 dei conflitti armati del mondo.

RACCOGLIERE IL MESSAGGIO

La Costituzione della Repubblica Italiana è entrata in vigore il 1° gennaio 1948. E' composta da 139 articoli e più 18 disposizioni transitorie e finali, suddivisi in quattro sezioni: Principi fondamentali (articoli 1-12), Diritti e Doveri dei cittadini (articoli 13-54), Ordinamento della Repubblica (articoli 55-139) e Disposizioni transitorie e finali (disposizioni I-XVIII). Nella prima parte, i Principi Fondamentali, la Costituzione Italiana "riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo" come definiti dalla dichiarazione universale dei diritti umani promulgata dall'ONU.

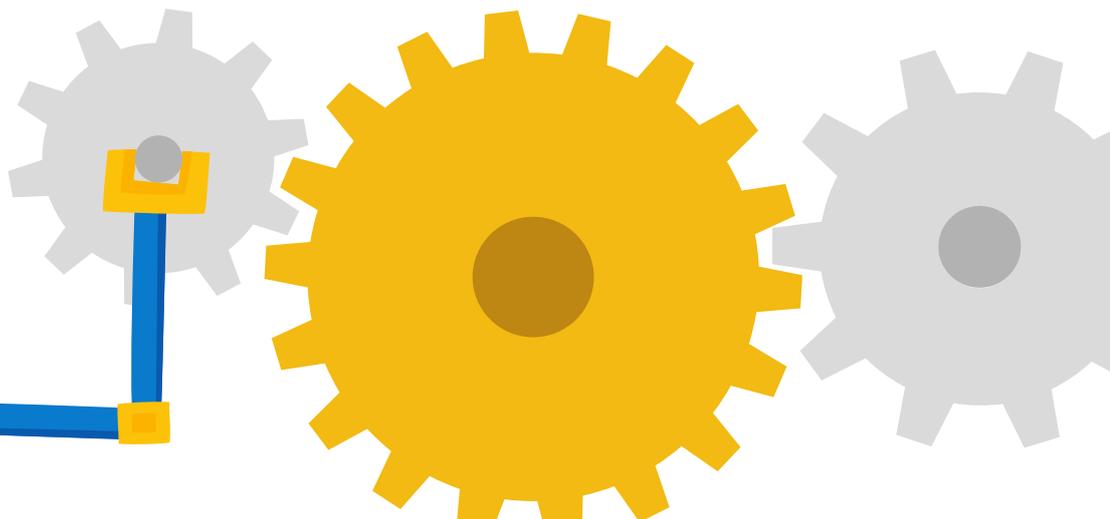
COSA POSSIAMO FARE?

> Impegnatevi come cittadini nel rispetto della Costituzione e usate il dialogo per risolvere eventuali conflitti o divergenze.

LAVORIAMO IN CLASSE ALLA PROVA EDUCATIVA

Scegliete un articolo della Costituzione particolarmente vicino alla vostra esperienza, discutatene in classe e raccontatelo a tutti!

.....
Realizzate l'elaborato previsto per il vostro grado scolastico (elaborato libero, story board di un fumetto, spot pubblicitario, video reportage).





PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

DESCRIZIONE

Questo diciassettesimo obiettivo è un po' particolare. Afferma infatti che, per essere raggiunti, i Global Goal richiedono collaborazione a tutti i livelli: accordi su scala globale, regionale, nazionale e locale tra governi, settore privato e società civile. Queste collaborazioni, costruite su una visione comune e su obiettivi condivisi, devono porre al centro le persone e il pianeta e stimolare un'azione urgente per liberare tutto il potere trasformativo dei Global Goal.

TRAGUARDI

Collaborare vuol dire contribuire, ciascuno nel suo specifico ruolo, all'investimento a lungo termine nei settori chiave, soprattutto nei Paesi in via di sviluppo. Le aziende e gli Stati devono investire in energia sostenibile, infrastrutture e trasporti, così come in tecnologie di informazione e comunicazione. Il settore pubblico deve rinforzare i sistemi di revisione e di monitoraggio, i regolamenti e le strutture di incentivi che permettono gli investimenti, migliorando i meccanismi di controllo necessari al raggiungimento dei Global Goal.

DIAMO I NUMERI

L'Italia è stato il primo paese europeo a inserire nel Bilancio dello Stato un indice di Benessere Equo e Sostenibile.

Più dell'80% delle imprese di tutto il mondo pubblica ogni anno un bilancio di sostenibilità.

Sono circa 6 milioni gli italiani impegnati ogni anno in attività di volontariato.

RACCOGLIERE IL MESSAGGIO

Tutti, i governi, le aziende, le associazioni, i privati cittadini devono lavorare insieme per raggiungere gli stessi obiettivi! I Global Goal devono entrare a far parte della cultura sociale di tutti i Paesi ed essere sostenuti da risorse adeguate. A questo scopo, sono fondamentali le alleanze con i cittadini e le organizzazioni, sia a livello nazionale sia internazionale, e sulla misurazione e comunicazione dei progressi e dei risultati.

COSA POSSIAMO FARE?

**> L'unione fa la forza!
Attivate tutti i vostri amici a compiere azioni nel rispetto dei Global Goal.**

LAVORIAMO IN CLASSE ALLA PROVA EDUCATIVA

Su quale Global Goal avete deciso di impegnarvi come testimonial e promotori? La prova educativa promossa da A2A è la vostra occasione.

.....
Realizzate ora l'elaborato previsto per il vostro grado scolastico (elaborato libero, story board di un fumetto, spot pubblicitario, video reportage).

